



Bruxelles, 1° dicembre 2023
(OR. en)

15946/23

AGRI 742
AGRIFIN 144
FIN 1236

NOTA PUNTO "I/A"

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Comitato dei rappresentanti permanenti/Consiglio
Oggetto:	Relazione speciale n. 23/2023 della Corte dei conti europea dal titolo: Misure di ristrutturazione e autorizzazioni all'impianto di vigneti nell'UE - Impatto poco chiaro sulla competitività e modesta ambizione ambientale <i>- Approvazione del progetto di conclusioni del Consiglio</i>

1. Il Comitato dei rappresentanti permanenti ha incaricato il gruppo "Questioni agrofinanziarie" (AGRIFIN) di esaminare la relazione speciale in oggetto conformemente alle norme definite nelle conclusioni del Consiglio dell'8 maggio 2000 sul miglioramento dell'esame delle relazioni speciali elaborate dalla Corte dei conti (doc. 7515/00 + COR 1).
2. Nella riunione del 20 ottobre 2023 il gruppo AGRIFIN ha esaminato la relazione speciale in oggetto e le relative risposte della Commissione.
3. Alla luce di tali discussioni, la presidenza ha elaborato un progetto di conclusioni (doc. 15400/23) e lo ha sottoposto alle delegazioni per una consultazione scritta informale. Sulla base delle osservazioni ricevute, la presidenza ha modificato il progetto di conclusioni che figura nell'allegato e lo ha presentato in occasione della riunione del gruppo AGRIFIN del 1° dicembre. Il progetto di conclusioni modificato è stato considerato accettabile per le delegazioni.

4. Conformemente alle conclusioni del Consiglio dell'8 maggio 2000, si invita il Comitato dei rappresentanti permanenti a suggerire al Consiglio di approvare, tra i punti "A" dell'ordine del giorno di una delle prossime sessioni, il progetto di conclusioni del Consiglio che figura nell'allegato della presente nota.
-

Progetto definitivo di conclusioni del Consiglio

Relazione speciale n. 23/2023 della Corte dei conti europea dal titolo:

"Misure di ristrutturazione e autorizzazioni all'impianto di vigneti nell'UE – Impatto poco chiaro sulla competitività e modesta ambizione ambientale"

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

1. PRENDE ATTO della relazione speciale n. 23/2023 della Corte dal titolo "*Misure di ristrutturazione e autorizzazioni all'impianto di vigneti nell'UE – Impatto poco chiaro sulla competitività e modesta ambizione ambientale*", che verifica se la misura dell'UE di ristrutturazione e riconversione ("misura") e il sistema di autorizzazione degli impianti viticoli ("sistema") abbiano contribuito a rendere i viticoltori più competitivi e la produzione vinicola più sostenibile da un punto di vista ambientale;
2. SOTTOLINEA che, come rilevato nella relazione speciale della Corte, con 2,2 milioni di aziende vinicole che coprono circa il 2 % della superficie agricola utilizzata dell'UE (46 % del totale mondiale) e rappresentano il 7,5 % del valore della produzione agricola dell'UE, l'UE è il maggior produttore (59 % del totale mondiale), consumatore (48 % del totale mondiale) ed esportatore mondiale di vino (67 % del totale mondiale);
3. RITIENE che la misura consenta al settore vitivinicolo europeo di sviluppare strumenti di produzione moderni in risposta alle aspettative del mercato e alla concorrenza internazionale e di fornire ai consumatori prodotti di qualità; RITIENE INOLTRE che il sistema costituisca uno strumento adeguato e dinamico per la crescita controllata dei vigneti dell'UE;
4. CONCORDA con la Commissione sul fatto che, rispetto ai dati utilizzati per il periodo 2014-2022 come base per la relazione speciale della Corte, il nuovo quadro giuridico, nel contesto del quale gli interventi settoriali per il vino possono essere attuati a decorrere dal 1° gennaio 2024 in conformità dei piani strategici nazionali della PAC nell'ambito della nuova politica agricola comune (PAC), rappresenta un notevole miglioramento in termini di obiettivi perseguiti e modalità di attuazione;

5. RITIENE che nella PAC, per il periodo 2023-2027, l'intervento per il settore vitivinicolo sia volto ad aumentare la competitività e la sostenibilità in tutte le sue dimensioni (economica, ambientale e sociale) con obiettivi in generale più ambiziosi rispetto al precedente periodo di programmazione;
6. ACCOGLIE CON FAVORE il fatto che la Commissione europea accetti le raccomandazioni della Corte secondo le quali, per rendere la misura e il sistema più mirati, la Commissione potrebbe:
 - chiarire cosa si intende per competitività dei produttori di vino,
 - informare gli Stati membri nel caso in cui la misura non contribuisca efficacemente al conseguimento dell'obiettivo di competitività, e
 - facilitare lo scambio di buone pratiche tra gli Stati membri in merito all'attuazione della misura e del sistema;
7. SI COMPIACE inoltre dell'accettazione da parte della Commissione delle raccomandazioni della Corte secondo cui, per accrescere l'ambizione ambientale della politica vitivinicola dell'UE e in linea con l'ambizione generale di una politica agricola comune (PAC) più verde, la Commissione potrebbe:
 - valutare se la quota minima del 5 % della spesa vinicola destinata al clima e all'ambiente sia adeguata,
 - facilitare lo scambio di buone pratiche e dei risultati della misura relativi alla protezione dell'ambiente,
 - valutare in che misura il sistema ha prodotto un impatto sull'ambiente, e
 - informare gli Stati membri nel caso in cui la misura non contribuisca efficacemente al conseguimento dell'obiettivo ambientale.